

IL MAGAZINE PER CHI È ORGOGLIOSO

DI ESSERE, O SENTIRSI, PUGLIESE!

AMAZING

Puglia

NUMERO 9 - GENNAIO/MARZO 2020

WWW.AMAZINGPUGLIA.COM



**PUGLIA
RESTAURANTS**

*64 Pagine di buona
enogastronomia*

NUMERO SPECIALE
5€
228 PAGINE

PUGLIESI DELL'ANNO HELEN MIRREN

ECONOMIA: FRANCESCO PUGLIESE
DOMENICO SCORDARI, GUIDO BECHI
GIOVANNI POMARICO, MARIARITA COSTANZA
NICOLA LAVENUTA, GIOVANNI MARZULLI
GIUSEPPE E ROBERTO PAGLIARA
POLITICA: ANTONIO DECARO
SOCIETÀ: MICHELE GALGANO
SPETTACOLO: EMMA
RISTORANTE: MEZZA PAGNOTTA
CHEF: DANIEL CAVUOTO
SPORT: MATTEO SPAGNOLO
E BENEDETTA PILATO

Ph. Pierpaolo Gto

GRUPPO CANNILLO

50 ANNI
DI STORIA

SPECIALE DESIGN

22 PAGINE
DI STILE



BUSINESS

START-UP, IMPRESE, MANAGEMENT, MARKETING



IN AZIENDA.
Franco Cannillo
(a destra),
fondatore
del Gruppo,
con il figlio Pippo
e il nipotino
Francesco

50
DI QUESTI ANNI

Il Gruppo Cannillo festeggia mezzo secolo di vita.
È uno dei principali player meridionali
della grande distribuzione,
dell'industria agroalimentare e della logistica.
Ma tutto parti da una piccola rivendita a Corato



Dal 1969 al 2019: il Gruppo Cannillo compie 50 anni. Un traguardo storico per un'azienda nata a Corato e diventata, oggi, una delle più grandi realtà imprenditoriali del Sud Italia, protagonista nei settori della grande distribuzione organizzata, dell'industria agroalimentare, della logistica e del real estate. Tutto è partito da una piccola rivendita all'ingrosso di detersivi e coloniali. Anno dopo anno, sogno dopo sogno, quel negozio è diventato un'azienda, poi un gruppo di aziende e infine una holding forte e solida. Con le radici ben piantate in un terreno fertile, il Gruppo è cresciuto fino ad

arrivare a 419 punti vendita, 2200 dipendenti, 2 impianti di produzione e un giro d'affari complessivo di 800 milioni di euro.

Il ramo Gdo, affidato alla controllata Maiora, opera nel retail con le insegne Despar, Eurospar, Interspar e nel canale cash&carry con l'insegna Altasfera.

Il ramo industriale, svolto dalla controllata Cerealitalia, realizza cereali per

la prima colazione a marchio Cerealitalia e prodotti a base di cioccolato, con i marchi "Duca degli Abruzzi" e "Dolci Preziosi" (stabilimenti a Corato e Frigento, in provincia di Avellino, e prodotti presenti in 33 paesi del mondo).

Il ramo logistica, svolto dalla controllata S.M.A.R.T., assicura una distribuzione efficiente grazie ad una flotta moderna ed efficiente e a operatori specializzati.

Infine il ramo real estate, con le controllate Capex, Octavo e Operax, si occupa della gestione del patrimonio immobiliare aziendale e della realizzazione di immobili residenziali e commerciali.

In questi anni, la storia del Gruppo ha incrociato quella dell'Italia, con tutti i suoi cambiamenti. Ha attraversato periodi di boom e momenti di crisi, ha vissuto le grandi trasformazioni sociali e tecnologiche e ha mutato forma per evolversi con le abitudini e i consumi degli italiani.

In questo viaggio appassionante, Franco Cannillo e sua moglie Nicolangela Nichilo guidano il Gruppo con

A TRANI NASCE OLTREMARE

Il Gruppo Cannillo opera da oltre 20 anni nel settore Real Estate e ha all'attivo la realizzazione di numerose strutture a destinazione residenziale, commerciale e logistica. Tra le ultime il progetto "Oltremare", sintesi perfetta tra bioarchitettura, design e alta tecnologia nel rispetto dell'ambiente circostante grazie all'attenzione prestata all'efficiamento energetico. L'intero edificio Oltremare è in classe energetica "A" e raggiunge anche un punteggio di 3.05 nella scala di valutazione del Protocollo Itaca.

A FAMILY AFFAIR. Da sinistra: Grazia De Gennaro e suo marito Pippo Cannillo, figlio di Nicolangela Nichilo e Franco Cannillo. A destra l'altra figlia, Ileana.



entusiasmo e coraggio, interpretando i cambiamenti con uno sguardo fisso sul futuro. Oggi, accanto ai fondatori, ci sono i figli Ileana e Pippo. I valori restano quelli di sempre: impegno, integrità e innovazione. Per continuare a focalizzarsi sul futuro, sull'evoluzione e sulle nuove opportunità di sviluppo.

«Crediamo che il successo ottenuto in questi anni non basti - spiega Franco Cannillo, presidente e ad del Gruppo Cannillo - ma è importante il modo con cui è stato raggiunto. Per questo, basiamo la nostra cultura aziendale sull'integrità, così che tutte le scelte e le attività che svolgiamo producano un effetto positivo anche sul territorio e sulla comunità. Mi piace immaginare il Gruppo come una realtà che non si limiti a produrre solo utili ma idee, continuando il suo percorso sempre a testa alta. È una staffetta, il mio percorso è completato: adesso spetta alle nuove generazioni prendere il testimone e magari un giorno passarlo ai propri figli».

Nel 2017, inoltre, è stata istituita la Fondazione Cannillo, ente filantropico del terzo settore che si dedica a progetti

di interesse pubblico per il progresso e il benessere della comunità.

Per farlo, mette a disposizione di enti non profit ed enti pubblici e privati, le sue risorse economiche e progettuali.

Tra i suoi obiettivi, cooperare con le organizzazioni che hanno a cuore lo sviluppo del territorio, per garantire occasioni di crescita e un ambiente solido che premia il merito e il talento.

Da quel giorno del 1969 è cambiato tutto. È cambiata l'Italia, il mercato, la tecnologia.

C'è un fattore che continua a tenere insieme tutti questi cambiamenti: la forza di un Gruppo che guarda avanti, che non si ferma e che è pronto a scrivere la storia dei prossimi 50 anni.

Perché ci sono storie che scrivono la storia. E questa è una di quelle storie.

LA FONDAZIONE CANNILLO

Nel 2017 è nata la Fondazione Cannillo, ente filantropico del terzo settore, con l'obiettivo di contribuire a costruire un futuro migliore per il nostro territorio, inteso come comunità, ambiente e soggetto economico. La Fondazione, presieduta da Nicolangela Nichilo, avvia e sostiene progetti volti allo sviluppo della collettività e dei singoli che la compongono e per farlo mette a disposizione degli enti non profit e degli enti pubblici e/o privati, fattori di iniziative reputate di interesse pubblico, le proprie risorse economiche e progettuali.





Nella foto grande "la tavola della speranza". Qui accanto Grazia De Gennaro (Direttore Comunicazione di Maiora) con Franco e Andrea de "I bambini delle fate"

SOLIDARIETÀ E INCLUSIONE

LE INIZIATIVE DI DESPAR CENTRO-SUD

CENE PER I MENO FORTUNATI, REGALI AI BAMBINI, IMPEGNI PER CHI SOFFRE DI AUTISMO

Regalare un sorriso e trasmettere, attraverso l'atmosfera tipica del Natale, un momento di gioia e di serenità a chi è meno fortunato. Con questo spirito è partito per il quinto anno consecutivo il Natale di Despar Centro-Sud, che anche nel 2019 si è colorato con le tinte della solidarietà e dell'inclusione, dedicando così un intero mese di iniziative ai più deboli. "Il tuo sorriso, il dono più prezioso" è il calendario solidale che unirà Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia attraverso una serie di iniziative benefiche e un ricco programma di appuntamenti natalizi finalizzati a regalare un momento di gioia ai meno fortunati.

Il sorriso di Despar ha coinvolto gli ospedali pediatrici di Bari, Barletta e Corato, dove gli esperti di Clown Therapy hanno trascorso del tempo con i piccoli degeniti donando loro i caratteristici pacchettini di Natale. Il fascino di Babbo Natale è arrivato anche negli orfanotrofi e in comunità educative per minori.

Il Natale di Despar Centro-Sud ha ribadito con forza la prestigiosa collaborazione benefica partita nel 2018 con "I Bambini delle Fate", una delle più virtuose imprese sociali italiane che dal 2005 si occupa di comunicazione sociale e raccolta fondi per migliorare la vita delle tante famiglie italiane che vivono la sfida dell'autismo e della disabilità ogni giorno dell'anno. Un grande progetto è in cantiere per il 2020: un percorso in collaborazione con la rete dei Supermercati Despar Centro-sud che favorirà lo sviluppo delle abilità lavorative di un gruppo di ragazzi con autismo e neurodiversità della Cooperativa Sociale Sivola di Barletta.

Si è rinnovato inoltre anche quest'anno l'impegno di Despar Centro-Sud in favore di chi ha bisogno di sangue, con il consueto appuntamento con l'AVIS in cui, i

dipendenti del Gruppo Maiora con sede a Corato (Ba), hanno effettuato una donazione di sangue.

Il mese della solidarietà di Despar-Centro Sud si è concluso il 20 dicembre con una grande "Tavola della Speranza" che ha coinvolto 11 Comuni in Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania e Puglia. Si chiama così infatti l'iniziativa che, in collaborazione con le associazioni e le Caritas Diocesane pugliesi di Trani (Bt), Barletta (Bt), Corato, Terlizzi (Ba), campane di Marigliano (Na), lucane di Matera, abruzzesi di Pescara e calabresi di Cosenza, Reggio Calabria, Vibo Valentia e Lamezia Terme, e con il prezioso aiuto dei referenti parrocchiali dei vari centri in cui Despar opera, permette a circa 4.000 tra poveri, senza tetto e richiedenti asilo lontani dal proprio Paese e dai propri cari di sedere ad una grande tavola apparecchiata e imbandita per gustare una cena dal sapore speciale, in cui le differenze religiose e le abitudini culturali sono rispettate con menù studiati appositamente per le varie etnie degli ospiti, nel pieno spirito della condivisione e dell'armonia.

«Ogni giorno tocchiamo con mano le difficoltà economiche e sociali di un territorio che soffre e nel quale le incertezze contribuiscono a scardinare l'equilibrio delle famiglie - spiega Pippo Cannillo, presidente e amministratore delegato di Despar Centro-Sud-. Con il nostro fitto calendario di iniziative natalizie, tutte orientate all'impegno per il sociale, ci prefiggiamo l'obiettivo di restituire quello che molti, durante tutto l'anno, hanno perso: il sorriso. Il mese di dicembre coincide con la conclusione di un percorso durato tutto l'anno: Despar Centro Sud, profondamente legata al territorio in cui opera, è stata infatti promotrice di diverse attività in sinergia con associazioni no profit locali e nazionali».